COMUNE DI PASIAN DI PRATO
PROVINCIA DI UDINE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO PREVISIONALE 2018-2020

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni e ai programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011. Dal 2016 al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

****

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono considerati gli effetti della legge di stabilità 2018, che ha previsto anche per il 2018 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI. .

I trasferimenti della Regione (fondo ordinario – quota specifica, fondo ordinario transitorio e fondo ordinario transitorio perequativo), sono stati calcolati in base agli importi ricevuti nel 2017 e ricalcolato in base agli stanziamenti previsti nel DDL 239/2017 (Legge di stabilità Regionale).

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste più significative:

- Addizionale IRPEF – entro i limiti minimo e massimo ricavabili dalla stima ministeriale desumibile dalle stime disponibili sul portale del federalismo fiscale, applicando le aliquote deliberate dal Consiglio comunale e seguente il trend degli anni precedenti;
- Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – sulla base del contratto stipulato per la concessione del servizio e sulla base del gettito dell'ultimo esercizio disponibile;
- Trasferimento dello Stato (tramite la Regione) - sono stati previsti i seguenti trasferimenti compensativi:

a) IMU su terreni agricoli e fabbricati rurali ai sensi dell'art. 1, comma 711, della Legge 14/2013 nella misura concessa nel 2017;
b) Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale comunale all'IRPEF (da istituzione cedolare secca)
c) IMU sugli immobili di categoria D (cosiddetti imbullonati)
d) Contributo minore entrata IMU 1' casa

- Proventi per violazione alla circolazione stradale – nella misura certa annua rilevabile dai rendiconti di gestione degli ultimi esercizi;
- Proventi dei servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio;
- Fitti attivi – sulla base dei contratti di locazione in corso
- Proventi COSAP – sulla base dell'ultimo anno tenuto conto della tendenza evidenziata nell'ultimo triennio.
- Altre entrate correnti – sulla base del gettito storicamente realizzato.

Le spese

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- Spese di personale - sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati e secondo le indicazioni contenute nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- Forniture per acquisto di beni – sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno rilevato negli esercizi precedenti per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 ter del D. Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità - si rinvia all'apposito paragrafo

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi delle concessioni edilizie sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2017.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata. Le previsioni così formulate sono riepilogate nel seguente quadro riassuntivo del bilancio di previsione:

ENTRATE			SPESE		
Tit.1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.738.000,00	Tit. 1	Spese correnti	6.177.604,54
Tit. 2	Trasferimenti correnti	3.171.682,54	Tit. 2	Spese in conto capitale	2.281.870,48
Tit. 3	Entrate extratributarie	1.028.726,00	Tit. 3	Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00
Tit. 4	Entrate in conto capitale	827.496,10	Tit. 4	Rimborso di prestiti	868.755,00
Tit. 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	500.000,00	Tit. 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
Tit. 6	Accensione di prestiti	767.108,00	Tit. 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	1.206.330,00
Tit. 7	Anticipazioni da istituto tesoriere	500.000,00			
Tit. 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.206.330,00			
TOTALE		10.739.342,64	TOTALE		11.534.560,02
FPV per spese correnti		27.951,00			
FPV per spese in conto capitale		767.266,38			
Totale complessivo entrate		**11.534.560,02**	**Totale complessivo spese**		**11.534.560,02**

Indebitamento

Nel corso del triennio 2018/2020 è prevista l'accensione di mutui per i seguenti importi:

€. 767.108,00 nel 2018

€ 320.000,00 nel 2019

€. 600.000,00 nel 2020

L'indebitamento dell'ente nel periodo 2016/2020 è il seguente:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	14.221.742,57	13.826.945,29	13.611.740,09	13.510.093,09	12.919.575,09
Nuovi prestiti (+)	493.500,00	627.868,25	767.108,00	320.000,00	600.000,00
Prestiti rimborsati (-)	888.297,28	843.073,45	868.755,00	910.518,00	908.067,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	**13.826.945,29**	**13.611.740,09**	**13.510.093,09**	**12.919.575,09**	**12.611.508,09**

COMUNE DI PASIAN DI PRATO (UD)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2018

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.691.824,00	2.596.500,00	2.596.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	3.285.765,52	3.317.802,41	3.232.538,30
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.028.697,49	1.073.926,00	1.073.926,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**7.006.287,01**	**6.988.228,41**	**6.902.964,30**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	700.628,70	698.822,84	690.296,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* (2)	(-)	617.042,00	575.190,00	531.766,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	143.999,32	134.240,35	128.060,04
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**227.586,02**	**257.873,19**	**286.590,47**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	13.611.740,09	13.510.093,09	12.915.575,09
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	767.108,00	320.000,00	600.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**14.378.848,09**	**13.830.093,09**	**13.515.575,09**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

4/bis

Le previsioni iscritte a bilancio relativamente agli oneri derivanti dall'indebitamento rispettano i limiti previsti all'art. 204 del D. Lgs. 267/2000 come risulta dal prospetto che segue.

Equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione e/o del recupero del disavanzo di amministrazione. Per le previsioni di cassa, il bilancio deve garantire un fondo cassa finale non negativo.

L'equilibrio di parte corrente viene verificato con la seguente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	27.951,00	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.938.408,54	6.934.834,13	6.884.429,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.177.604,54	6.104.316,13	6.056.362,13
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0*	*0*	*0*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*75.000,00*	*81.000,00*	*87.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	868.755,00	910.518,000	908.067,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0* -	*0* -	*0* -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-80.000,00**	**-80.000,00**	**-80.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0	0 -	0 -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0*	*0*	*0*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**0**	**0**	**0**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 in data 30.6.2017 nell'importo di €. 526.446,35

COMUNE DI PASIAN DI PRATO (UD)

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017**	**526.446,35**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017**	**991.528,34**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	10.217.311,19
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	10.261.955,18
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	6.502,68
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	373,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	44.856,84
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018**	**1.512.057,86**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 (1)	795.217,38
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 (2)**	**716.840,48**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)	252.360,13
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
Fondo contenzioso (5)	7.500,00
Altri accantonamenti (5)	7.780,00
B) Totale parte accantonata	**267.640,13**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	132.368,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	20.000,00
C) Totale parte vincolata	**152.368,75**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	**0,00**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**296.831,60**

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**0,00**

(*) Indicare gli anni di riferimento.
(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2018.
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2016, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2016. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è approvato nel corso dell'esercizio 2018, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2017.
(5) Indicare l'importo del fondo 2017 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2016, incrementato dell'importo relativo al fondo 2017 stanziato nel bilancio di previsione 2017 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2016. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 2018, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2017 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.
(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2018 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Nel corso dell'esercizio sono state applicate quote di avanzo di amministrazione per un importo complessivo di €. 487.356,23.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, prevede che la stessa *"può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*"

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il risultato presunto di amministrazione alla data del 31.12.2017 viene stimato in €. 716.840,48 come dimostrato nella seguente tabella dalla quale si desume, altresì, la sua composizione. Al bilancio di previsione 2018/2020 non sono state applicate quote di avanzo presunto.

COMUNE DI PASIAN DI PRATO (UD)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.738.000,00	27.558,38	27.558,38	1,0070
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.673.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**65.000,00**	**27.558,38**	**27.558,38**	**42,3980**
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**2.738.000,00**	**27.558,38**	**27.558,38**	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.168.682,54	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**3.171.682,54**	**0,00**	**0,00**	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	464.791,00	2.526,20	2.526,20	0,5440
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	111.500,00	10.887,75	10.887,75	9,7650
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4.500,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	447.935,00	33.634,20	33.634,20	7,5090
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.028.726,00**	**47.048,15**	**47.048,15**	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	542.355,09	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	507.355,09	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**35.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,0000**
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	284.141,01	0,00	0,00	0,0000
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**827.496,10**	**0,00**	**0,00**	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

7/bis

COMUNE DI PASIAN DI PRATO (UD)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c / a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	500.000,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**500.000,00**	**0,00**	**0,00**	
	TOTALE GENERALE(***)	**8.265.904,64**	**74.606,53**	**74.606,53**	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(*)	**6.938.408,54**	**74.606,53**	**74.606,53**	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**1.327.496,10**	**0,00**	**0,00**	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b), se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

7/ter

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

L'ente ha individuate le seguenti tipologie di entrata corrente per le quali costituire il suddetto fondo:

- titolo 1 -tipologia 101 - imposte, tasse e proventi non accertati per cassa
- titolo 3 – tipologia 100 – vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- titolo 3 – tipologia 200 – proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- titolo 3 – rimborsi e altre entrate correnti

Alcune di queste voci sono iscritte in bilancio per importi significativi per i quali, eventuali perdite su crediti possono generare difficoltà sugli equilibri generali del bilancio.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2018 è stato pertanto determinato in € 75.000,00 ed il relativo stanziamento è stato correttamente contabilizzato alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02 fondo crediti di dubbia esigibilità, titolo I spese correnti.

I conteggi sono riportati nel seguente prospetto:

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali. Gli accantonamenti già in essere saranno verificati in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2017 e il fondo dovrà essere finanziato con una quota dell'avanzo di amministrazione.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,7 % per ciascuno degli anni dal 2018 al 2020. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Fondo pluriennale vincolato

Con riferimento alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo pluriennale vincolato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzi con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV di parte corrente e di parte capitale sono riportati nella parte entrate rispettivamente ai capitoli 2 e 3.

La previsione contenuta nel documento è relativa alle spese in conto capitale e correnti per le quali è stato possibile predisporre le variazioni di esigibilità sulla base delle indicazioni degli uffici. La sua esatta quantificazione, sarà definita in sede di riaccertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2017. Solo dopo tale verifica, l'eventuale fondo potrà essere quantificato nel suo esatto e definitivo ammontare.

Entrate e spese non ricorrenti

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D. Lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi (punto 1 lettera g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

  a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  b) condoni;
  c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  d) entrate per eventi calamitosi;
  e) alienazione di immobilizzazioni;
  f) le accensioni di prestiti;
  g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

  a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  c) gli eventi calamitosi,
  d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  e) gli investimenti diretti,
  f) i contributi agli investimenti.

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo (punto 9.11.1 Principio contabile 4/1):

RIS.	ENTRATE	2018	2019	2020
811	Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	21.000,00	21.000,00	21.000,00
48	Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	65.000,00	65.000,00	65.000,00
882	Contributo regionale per la realizzazione di spazi mensa c/o scuola primaria di Pasian di Prato	46.463,09	0	0
902	Contributo dalla cooperativa di consumo di Colloredo di Prato per realizzazione parcheggio	35.000,00	0	0
921	Contributo regionale per lavori presso l'auditorium comunale	30.000,00	0	0
926	Contributo regionale sistemazione impianti sportivi	170.892,00	0	0
931	Contributo regionale per sistemazioni viarie	210.000,00	0	0

932/01	Proventi da permessi per costruire – quota investimenti	120.000,00	120.000,00	120.000,00
933	Proventi da permessi per costruire – quota spese correnti	80.000,00	80.000,00	80.000,00
1022	Mutuo per la realizzazione di un percorso ciclopedonale, ampliamento parcheggio Colloredo	265.000,00	0	0
1024	Mutuo per realizzazione piano del traffico	70.000,00	50.000,00	100.000,00
1032	Mutuo per l'ampliamento di un parcheggio in Via Bonanni	0	70.000,00	100.000,00
1050	Mutuo per i lavori di manutenzione straordinaria di opere stradali	0	100.000,00	0
1074	Mutuo per realizzazione di loculi	0	100.000,00	100.000,00
1128	Mutuo per lavori completamento auditorium	53.000,00	0	0
1191	Mutuo per lavori di ampliamento centro sportivo di Pasian di Prato	379.108,00	0	0

CAP.	USCITE	2018	2019	2020
811	Spese per consultazioni elettorali	21.000,00	21.000,00	21.000,00
4690	Realizzazione di spazi mensa c/o scuola primaria di Pasian di Prato	46.463,09	0	0
3152	Sistemazioni viarie – superamento barriere architettoniche	210.000,00	0	0
3570	Spese per opere di urbanizzazione	120.000,00	120.000,00	120.000,00
4110	Realizzazione di un percorso ciclopedonale, ampliamento parcheggio Colloredo di Prato	300.000,00	0	0
4668	Realizzazione piano del traffico	70.000,00	50.000,00	70.000,00
1032	Mutuo per l'ampliamento di un parcheggio in Via Bonanni	0	70.000,00	100.000,00
1050	Mutuo per i lavori di manutenzione straordinaria di opere stradali	0	100.000,00	0
3794	Realizzazione di loculi	0	100.000,00	100.000,00
3407	Lavori completamento auditorium	83.000,00	0	0
4291	Lavori di ampliamento centro sportivo di Pasian	550.000,00		0

	di Prato			

Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2018-2020 sono previste spese in conto capitale così suddivise:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese in conto capitale	2.281.870,48	1.096.000,00	821.0000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Concessioni cimiteriali	0	0	0
Contributi da altre A.P.	507.355,09	50.000,00	50.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Altre entrate Tit. 4'	120.141,01	51.000,00	51.000,00
Avanzo di amministrazione	0	0	0
Entrate correnti vincolate ad investimenti	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato	767.266,38	555.000,00	0
Mutui Tit. 6'	767.108,00	320.000,00	600.000,00
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	**2.281.870,48**	**1.096.000,00**	**821.000,00**

Vincoli di Finanza Pubblica

Un ulteriore equilibrio finanziario da rispettare nella redazione del bilancio di previsione è quello derivante dai vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9, della legge 243/2012, così come modificata dalla Legge 164/2016 e dalle norme regionali in materia.

I bilanci dei Comuni si considerano in equilibrio quando, sia nella fase della previsione che rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Dalle entrate finali sono esclusi i mutui ed i prestiti obbligazionari, mentre dalle spese finali sono escluse le spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti obbligazionari. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020 il saldo è previsto tra le sole entrate e spese finali.

Al fine di assicurare il rispetto dei vincoli, l'ente deve allegare al documento programmatorio, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 267/2000, il prospetto dimostrativo della concordanza tra previsioni del bilancio e obiettivo programmatico dei vincoli di finanza pubblica.
Di seguito si riporta il suddetto prospetto a dimostrazione della coerenza tra le previsioni del bilancio 2018/2020 e gli equilibri finali di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	27951,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	104321,18	170892,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**132272,18**	**170892,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**2738000,00**	**2823092,00**	**2768687,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**3171682,54**	**3114016,13**	**3118016,13**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**1028726,00**	**997726,00**	**997726,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**827496,10**	**301000,00**	**301000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**500000,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI [1]	(+)	**117048,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6177604,54	6104316,13	6056362,13
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [2]	(-)	75000,00	81000,00	87000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	1945,00	1945,00	1945,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**6100659,54**	**6021371,13**	**5967417,13**
	(+)	1726870,48	1096000,00	821000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*170892,00*	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**1897762,48**	**1096000,00**	**821000,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	500000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**500000,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI[1]	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 [4] (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**16802,80**	**289355,00**	**397012,00**

Garanzie prestate

Non sono state rilasciate garanzie fideiussorie.

Strumenti finanziari derivati

Gli oneri e gli impegni stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, sono pari a zero. L'ente non ha contratti derivati in corso.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Con deliberazione consiliare n. 57 in data 28.9.2017 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie del Comune deliberandone il mantenimento. Di seguito vengono indicate le società partecipate con l'indicazione della quota di partecipazione dell'ente oltre all'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto di gestione. (art. 172 lettera a) D. Lgs. 267/2000).

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
A&T 2000	www.a&t2000.it	4,786	gestione del ciclo dei rifiuti	31-12-2030	0,00	473.942,00	454.043,00	317.039,00
CAFC SPA	www.cafcspa.com	1,7172	ciclo integrato dell'acqua	31-12-2030	0,00	7.646.767,00	5.469.232,00	5.264.509,00

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
f.to Rag. Daniela Gigante

Pasian di Prato, li 8.1.2018